



INNOVAZIONE - INTERNAZIONALIZZAZIONE
AREZZO DOTT.COM
CONVEGNO NAZIONALE UNGDCEC
AREZZO 06-07-08/10/2016

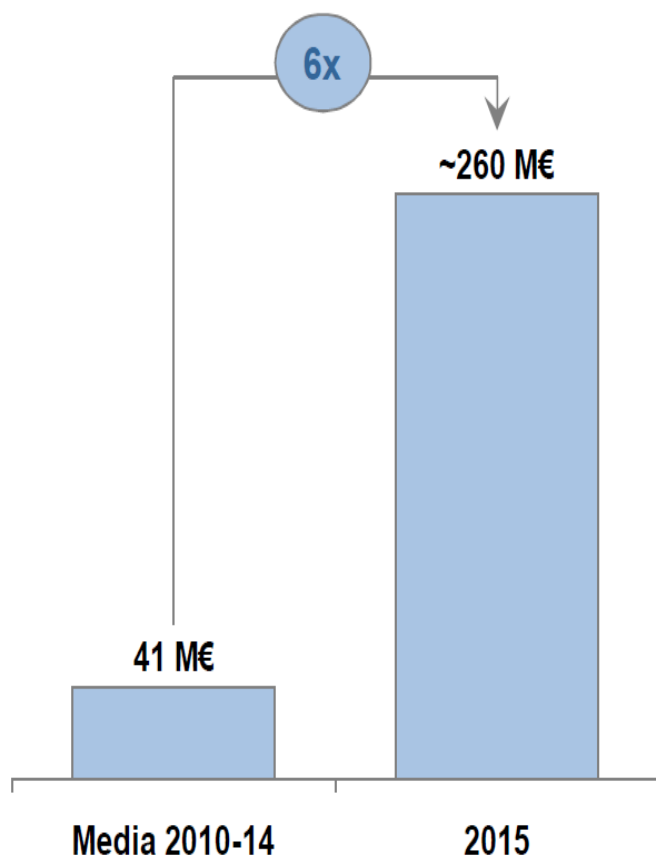
L'internazionalizzazione delle imprese italiane

Dott. Immacolata Di Rienzo

Presidente Commissione internazionalizzazione delle imprese
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta

Piano rilancio made in Italy 2015

Totale fondi promozione export



Tre obiettivi

Favorire le PMI
nell'accesso ai
mercati internazionali

+ 22k
Imprese esportatrici
aggiuntive

**Espandere la
presenza** nei paesi in
cui il potenziale è
maggiore

+ 50 Mld €
di export al 2016
su geografie chiave

**Attrarre capitali di
crescita /buyers e
investimenti**

+ 20 Mld \$
di flussi di
investimento in Italia

Geografia delle opportunità: su quali mercati puntare per far volare l'export italiano?

Export Opportunity Index (0-100).

Le 39 migliori opportunità

85 Arabia Saudita | 79 Regno Unito

78 Germania, Emirati Arabi | 77 Belgio | 76 Algeria

75 Corea del Sud | 74 Qatar, Australia, Paesi Bassi, Cina

**72 USA | 71 India, Indonesia, Norvegia | 70 Turchia, Spagna,
Marocco, Francia, Singapore, Slovacchia**

69 Filippine, Rep. Sudafricana | 68 Rep. Ceca, Polonia

67 Malesia, Estonia, Egitto, Giappone, Romania, Messico

**| 66 Israele, Brasile, Croazia | 65 Serbia, Lettonia, Cile, Perù
| 64 Danimarca**

Fonte SACE

Scenario internazionalizzazione delle imprese

carenza di
competenz
e

limitatezza
risorse

debolezza
strategia e
progettazio
ne

costi elevati
tentativi
ed errori

le imprese

sviluppare nuovi mercati

conoscere
propria
forza e
debolezza

valutare
esperienza
e progetto

sceita
consape
vole
paese/per
corso

conoscere
azioni
tempi e
costi

il professionista

ridurre il rischio con le imprese/clienti

comunicare
con gli
imprenditori

valutare il
potenziale dei
clienti

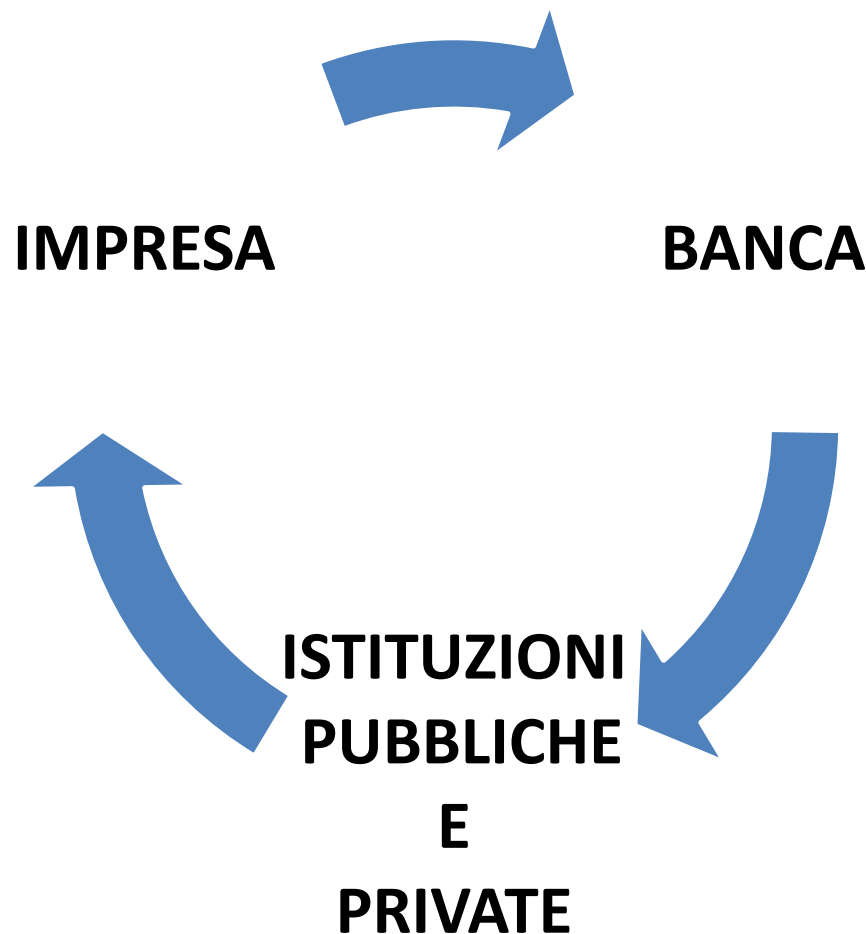
sviluppo
internazionale
dei clienti

aumentare
volume
fatturato
legato a
internazionalizz
azione delle
imprese

imprese
azione delle

**IL RUOLO DEL COMMERCIALISTA
NEI PROCESSI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE**

ELEMENTO DI RACCORDO



L'ATTIVITA' DEL COMMERCIALISTA

- VERIFICA LA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO CON LA DIMENSIONE DELL'IMPRESA
- INDIVIDUA GLI INTERLOCUTORI IDONEI AD INTERVENIRE NEL PROGETTO
- ASSISTE L'IMPRENDITORE NELL'AVVIO E NELLE ALTRE FASI DELLO SVILUPPO DELL'INIZIATIVA

L'ATTIVITA' DEL COMMERCIALISTA

INTERNA

- 1. VALUTAZIONE PROGETTO**
- 2. VERIFICA STRATEGIA**
- 3. INDIVIDUAZIONE
CRITICITA'**
- 4. PREDISPOSIZIONE PIANO DI
SVILUPPO**
- 5. FOLLOW-UP PROGRAMMA**

ESTERNA

- 1. SCELTA INTERLOCUTORI**
- 2. SELEZIONE STRUMENTI
OPERATIVI**
- 3. INFORMATIVA**
- 4. COORDINAMENTO**

ATTIVITA' INTERNA VERIFICA STRATEGIA

DELINEARE UNA ADEGUATA
STRATEGIA AL FINE DI
PROGRAMMARE LE FASI SUCCESSIVE
ALL'AVVIO DELL'INIZIATIVA

ATTIVITA' INTERNA INDIVIDUAZIONE CRITICITA'

VALUTAZIONE DEI POSSIBILI FATTORI
DI RISCHIO E VERIFICA PREVENTIVA
DELLO SCENARIO IN CUI VERRA'
SVILUPPATO IL PROGETTO
POSSIBILMENTE ASSUMENDO OGNI
INFORMAZIONE UTILE IN ORDINE
ALLE CONDIZIONI DI RISCHIO PAESE E
DELLE POLITICHE ECONOMICHE E
FISCALI LOCALI

ATTIVITA' INTERNA

PREDISPOSIZIONE PIANO DI SVILUPPO

LA REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN
ECONOMICO E FINANZIARIO OLTRE A
COSTITUIRE IL “SISTEMA DI
NAVIGAZIONE” DELL’INIZIATIVA
DIVIENE SPESSO STRUMENTO
INDISPENSABILE DI
RAPPRESENTAZIONE ESTERNA DEL
PROGETTO

ATTIVITA' INTERNA FOLLOW-UP PROGRAMMA

L'AFFIANCAMENTO DEL
PROFESSIONISTA ALL'IMPRESA ANCHE
NELLE FASI SUCCESSIVE DEL
PROGETTO E' DA RITENERSI
INDISPENSABILE PER LA VERIFICA DEL
GRADO DI REALIZZAZIONE
DELL'INIZIATIVA

ATTIVITA' ESTERNA
SCELTA INTERLOCUTORI

SELEZIONARE GLI INTERLOCUTORI
ADEGUATI PER L'AFFIANCAMENTO
ALL'IMPRESA NELLE FASI DI SVILUPPO
DEL PROGETTO

- ISTITUTO BANCARIO
- ISTITUZIONI GOVERNATIVE
- PROFESSIONISTI LOCALI E ALTRI
ORGANISMI INTERNAZIONALI

ATTIVITA' ESTERNA SCELTA STRUMENTI OPERATIVI

SELEZIONE POSSIBILMENTE MEDIANTE
PREVENTIVA VALUTAZIONE DEGLI
STRUMENTI OPERATIVI IDONEI ALLO
SVILUPPO DEL PROGETTO

ATTIVITA' ESTERNA INFORMATIVA

IL PROFESSIONISTA RAPPRESENTA IL
PRINCIPALE CANALE DI
INFORMAZIONE PER TUTTI GLI ATTORI
DEL PROGETTO

ATTIVITA' ESTERNA COORDINAMENTO

LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE NEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE RICHIEDE COSTANTE PRESENZA DEL PROFESSIONISTA ACCANTO ALL'IMPRESA ASSUMENDO EGLI STESSO IL RUOLO DI COORDINATORE

CONCLUSIONI

- GRANDE OPPORTUNITA' DI CRESCITA PROFESSIONALE
- RUOLO PROPULSIVO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
- POSSIBILITA' DI INCREMENTO DELL'ATTIVITA'